Bilancio di Missione

2021

SOMMARIO

LA FONDAZIONE PIETÀ DE' TURCHINI DI NAPOLI 2

D'ISTANZA CREATIVA E *NOTE SVELATE* NEL 2021 3

IL SUONO DELLA PAROLA 5

NAPOLI IN-CANTA 6

CALENDARIO 2021 7

PROGETTI FORMATIVI NEL 2021 13

Talenti Vulcanici 13

Masterclass e Laboratori nel 2021 13

Coro di Voci bianche di San Rocco e *Le Voci del 48* 14

Progetto *Ars Scholae, Sed Vitae!* 15

ATTIVITÀ SCIENTIFICHE ED EDITORIALI NEL 2021 16

Conversazioni sul Seicento a Napoli 16

Convegno Internazionale *La formazione musicale nel Meridione d'Italia tra viceregno e regno (sec. XVII-XIX)* 17

Pubblicazione Turchini Edizioni *Danza e Ballo a Napoli: un dialogo con l'Europa (1806-1861)*, a cura di Paologiovanni Maione e Maria Venuso 20

La Fondazione Pietà de' Turchini di Napoli

La Fondazione ha lo scopo di promuovere e divulgare la conoscenza della musica antica in tutte le sue forme ed espressioni, sia in Italia che all'estero. A tal fine al centro delle attività della Fondazione si pongono lo studio, la ricerca e la riproposizione concertistica, nonché la didattica, la formazione e l'aggiornamento culturale nei vari settori della musica, e nelle aree di incontro di questa con le altre espressioni artistiche e creative di ogni tempo e luogo. Le attività dell'istituzione si orientano in molteplici direzioni: dalla produzione e diffusione di spettacoli musicali dal vivo, in forma scenica o concertistica, alla formazione altamente qualificata di giovani musicisti e cantanti attraverso masterclass, corsi e laboratori; dalla ricerca scientifica all'editoria, dai concorsi internazionali di canto barocco ai progetti per i bambini. L'aspetto più originale e caratterizzante della Fondazione è quello di coniugare esecuzione e messinscena con ricerca e riflessione scientifica, dando vita un dialogo che nel tempo è divenuto sempre più vivo e fecondo, e grazie al quale le produzioni originali sono divenute puntuali occasioni per altrettanti approfondimenti scientifici. Non vanno tralasciate le sperimentazioni nell'ambito della musica contemporanea e tradizionale con alcune produzioni e prime esecuzioni assolute di autori più affermati o emergenti.

Staff

Mariafederica Castaldo, Presidente e Direttore Artistico

Marco Rossi, Direttore Generale

Elena Esposito, Segretario Tesoriere

Adelaide Mascolo, Coordinatore Artistico

Giuliana Carbone, Consulente alla Progettazione

Paologiovanni Maione, Consulente alle Attività Musicologiche

Stefano Demicheli, Direttore dell'Ensemble in Residenza dei *Talenti Vulcanici*

Renato Rizzardi, Addetto Stampa

Annalisa Romeo, Digital Media Strategist

Paola De Simone, Curatore Note di Sala

D'ISTANZA CREATIVA E *NOTE SVELATE* NEL 2021

A causa delle crescenti problematiche di emergenza sanitaria da *Covid-19* e delle esigenze di limitazione dei contatti, i primi momenti musicali del 2021 coordinati dalla Fondazione Pietà de' Turchini sono esclusivamente realizzati con l'ausilio della tecnologia digitale e della piattaforma della *Turchini Live*. La stagione *D'Istanza Creativa* prosegue quindi a febbraio in diretta *streaming* con il concerto finale della *masterclass* di canto barocco a cura di Sara Mingardo *Il cantiere della voce*; e con i due preziosi omaggi alla musica di Josquin Desprez in *Sublime Ingegno*, eseguito dall'ensemble *De Labyrintho* di Walter Testolin e dai tenori dell'ensemble *InCanto di Partenope*, e al compositore napoletano Nicola Antonio Porpora in *Concerto per violoncello e archi in Sol maggiore*, con il violoncello barocco di Catherine Jones e i *Talenti Vulcanici* di Stefano Demicheli, in occasione della IX edizione della Giornata Europea della Musica Antica del 21 marzo.
Le esibizioni concertistiche in presenza, sempre nel rispetto delle normative e delle linee guida igienico-comportamentali contro la diffusione da *Covid-19*, riprendono nei mesi di maggio e giugno nella sede della Chiesa di Santa Caterina da Siena con l'intreccio sonoro tra tradizione salentina e partenopea dell'ensemble *Terra d'Otranto* nel titolo *Hieronimus Montisardui – Rigore e Innovazione tra Regno di Napoli e Terra d'Otranto*, con il folk e le ballate irlandesi della talentuosa band ligure dei *Birkin Tree* in *Song & Music from Ireland*, con il ciclo dei quattro appuntamenti estivi di *A canne spiegate* tenuti da Canio Fidanza per suonare composizioni della scuola organistica napoletana con il settecentesco Organo Cimino (recentemente restaurato con i finanziamenti della Fondazione Monte dei Paschi di Siena). Tra gli eventi più significativi della stagione si segnala la grande messa in scena, allestita negli spazi del Galoppatoio della Reggia di Portici, dello spettacolo *Albino e Plautilla, un intermezzo buffo di Leonardo Vinci*: una vera e propria rappresentazione teatrale dove le vicende amorose dei due protagonisti (Javier Povedano Ruiz in Albino e Gaia Petrone in Plautilla) fanno da contraltare ai dialoghi tra un Leonardo Vinci personaggio (Massimo Finelli) e una marionetta di Pulcinella (Bruno Leone) per la rilettura drammaturgica e la regia di Angela Di Maso e l'accompagnamento musicale dei *Talenti Vulcanici*.

D'Istanza Creativa si chiude con il cembalo di Paola Erdas per le composizione tardo rinascimentali di Antonio Valente nel concerto monografico *Antonio Valente. Intavolatura de cimbalo* (luglio 2021), con la ripresa di *Sublime Ingegno* (luglio 2021) incentrato sull'Opera e sullo stile compositivo del musicista franco-fiammingo Josquin Desprez, e con i tre programmi della terza edizione del festival internazionale di chitarra *A corde spiegate* dall'evocativo titolo *Tra Oriente ed Occidente: influssi arabi e spagnoli nella musica dal '500 al '900* a cura di Simone Vallerotonda.

La successiva stagione *Note Svelate*, il cui titolo richiama all'eterogeneità e alla policromia degli stili scelti dalla direzione artistica di Mariafederica Castaldo e Paologiovanni Maione per formulare una programmazione estremamente ricca di temi, è aperta dal viaggio musicale nel repertorio francese del XVII secolo del prestigioso gruppo *La Petit Écurie* (novembre 2021). L'appuntamento diventa anche l'occasione per l'inaugurazione e la presentazione al pubblico della nuova suggestiva installazione illuminotecnica della Chiesa di Santa Caterina da Siena, progettata dall'artista Davide Scognamiglio per esaltare gli spazi architettonici dell'edificio sacro e finanziata dalla Regione Campania. Il cartellone prosegue con i tre eventi della terza edizione di *A più voci* (novembre 2021) presso la Chiesa di Santa Maria Incoronatella della Pietà dei Turchini, ideati con la consulenza artistica di Salvatore Murru per i canti del *Coro Gamut* di Pescara, del pugliese *Consonare Ensemble* e del coro giovanile *Voceincanto* di Arezzo.

Per il mese di dicembre si evidenziano l'organizzazione dei due eventi conclusivi della prima parte della stagione *Il resto del mondo è un mistero. Operina in un prologo, otto scene e Finale per 4 voci giovanili e due gruppi corali* per la regia di Adriana Follieri e la direzione musicale di Salvatore Murru al Teatro San Ferdinando di Napoli, e *"Napoletani prima… o poi"* con la produzione virtuosistica dei maggiori autori attivi tra il '600 e il '700 nella Cappella Reale eseguita dai *Talenti Vulcanici* nello storico Palazzo Zevallos Stigliano.
L'ultimo incontro dell'anno si tiene in diretta streaming con la seconda edizione di *Napoli In-Canta* (dicembre 2021): un progetto didattico e divulgativo composito di conversazioni, immagini di repertorio e composizioni inedite di Piero Caraba, Simone Falcone, Gaetano Panariello e Tullio Visioli create appositamente per i cori *Le Voci del 48* di Napoli, *Juvenes Cantores* di Corato, *Calicanto* di Salerno, e le voci bianche del Conservatorio di San Pietro a Majella.

IL SUONO DELLA PAROLA

Il suono della parola è un ciclo di incontri promosso dalla Fondazione Pietà de' Turchini con l'intento di approfondire la riflessione sul valore della musica in virtù dei suoi legami con la letteratura e le altre arti. In questa prospettiva la musica diviene il tema centrale di una serie di manifestazioni dedicate alla discussione sulle potenzialità del suono musicale come "veicolo" di ispirazione per la poesia, la narrativa, la filosofia, il cinema e il teatro. Le sette edizioni della rassegna si sono caratterizzate da una attiva partecipazione di illustri ospiti rappresentativi di differenti ambiti culturali, e dalla programmazione di concerti emblematici delle tematiche oggetto di riflessione e dell'intrinseco rapporto che si instaura tra la musica e le arti. Tra eventi e discussioni di musicologi, musicisti, scrittori, registi, giornalisti; l'obiettivo principale del ciclo è tutto incentrato sull'avvicinamento del pubblico, amante della letteratura e della lettura, all'affascinate mondo della musica. *Il suono della parola*, giunto alla sua settima edizione del 2021 in collaborazione con l'associazione MiNa Vagante, rappresenta una delle iniziative culturali più importanti e seguite della Fondazione. Di seguito sono elencati gli appuntamenti della settima edizione della rassegna svoltasi nel dicembre 2021.

Venerdì 10 dicembre 2021 – Istituto Tecnico Fermi-Gadda – Ore 11.00
Il potere alle parole. Il rap a scuola, nella vita
Con la partecipazione di Amir Issaa e Cesare Moreno

Venerdì 10 dicembre 2021 – Chiesa di Santa Caterina da Siena – Ore 17.00
Napoli adagio. Sguardi sulla città mondo
Con la partecipazione di Francesca Amirante, Paolo Giulierini, Michelangelo Iossa, Piero Sorrentino

Sabato 11 dicembre 2021 – Chiesa di Santa Caterina da Siena – Ore 11.30
Il tempo e l'attesa: Storie di donne all'opera
Con la partecipazione Eduardo Savarese, Maria Grazia Schiavo, Lorenzo Pavolini

Sabato 11 dicembre 2021 – Chiesa di Santa Caterina da Siena – Ore 19.00
Il nostro tempo migliore da Schumann a Sanacore passando per Bertolt Brecht
Con la partecipazione Raiz, Alberto Rollo, Ivano Leva

Domenica 12 dicembre 2021 – Chiesa di Santa Caterina da Siena – Ore 11.30
Musica di vino. Un viaggio attraverso i brindisi di grandi musicisti
Con la partecipazione di Giovanni Bietti e Luca Caponi

NAPOLI IN-CANTA

Il progetto *Napoli In-Canta* – giunto alla sua seconda edizione nel 2021 con il finanziamento ministeriale del Bando Festival, Cori e Bande – si rivolge a cori giovanili e di voci bianche provenienti dall'area centrale e meridionale del nostro territorio. I cori invitati prendono parte ad una rassegna corale, trasmessa in *live streaming*, e si esibiscono presentando nuove composizioni originali scritte *ad hoc* da Salvatore Murru, Gaetano Panariello, Piero Caraba, Simone Falcone e Tullio Visioli.
Per la seconda edizione del dicembre 2021 si esibiscono i cori *Le Voci del 48* di Napoli con la direzione di Salvatore Murru, *Juvenes Cantores* di Corato con la direzione di Luigi Leo, *Calicanto* di Salerno con la direzione di Silvana Noschese e Milva Coralluzzo, e le voci bianche del Conservatorio di San Pietro a Majella con la direzione di Carlo Mormile.

Gli incontri della seconda edizione di Napoli In-Canta sono visibili sulla piattaforma *streaming* della Fondazione Pietà de' Turchini al seguente *link* https://www.turchini.it/live/

CALENDARIO 2021

Sabato 20 febbraio 2021 – *live streaming* dalla Chiesa di Santa Caterina da Siena (per *D'Istanza Creativa*)

Il cantiere della voce

Akane Oguma, soprano
Giulia Gabrielli, soprano
Angela Luglio, soprano
Yui Mochizuki, mezzosoprano
Cristina Scarano, mezzosoprano
Domenica Pennacchio, contralto
Pierfrancesco Borrelli, clavicembalo

Domenica 21 marzo 2021 – *live streaming* dalla Chiesa di Santa Caterina da Siena (per *D'Istanza Creativa*)

Sublime Ingegno

De Labyrintho
Walter Testolin, direzione

InCanto di Partenope
Luigi D'Agostino, tenore
Giuseppe Lattanzi, tenore
Antonio Mastantuono, tenore
Leopoldo Punziano, tenore
Davide Troìa, tenore

Domenica 21 marzo 2021 – *live streaming* dalla Chiesa di Santa Caterina da Siena (per *D'Istanza Creativa*)

Concerto per violoncello e archi in Sol maggiore

Catherine Jones, violoncello barocco
Talenti Vulcanici
Stefano Demicheli, direzione

Sabato 8 maggio 2021 – Chiesa di Santa Caterina da Siena (per *D'Istanza Creativa*)

Hieronimus Montisardui – Rigore e Innovazione tra Regno di Napoli e Terra d'Otranto

Terra d'Otranto
Cristina Fanelli, soprano
Leopoldo Punziano, tenore
Angelo De Leonardis, basso
Doriano Longo, violino barocco e direzione
Pierluigi Ostuni, tiorba
Giuseppe Petrella, chitarra spagnola e tiorba

Venerdì 4 giugno 2021 – Chiesa di Santa Caterina da Siena (per *D'Istanza Creativa*)

Song & music from Ireland

Birkin Tree
Laura Torterolo, voce
Fabio Rinaudo, uilleann Pipes e whistles
Michel Balatti, flauto traverso irlandese
Luca Rapazzini, violino
Claudio De Angeli, chitarra

Domenica 6 giugno 2021 – Chiesa di Santa Caterina da Siena (per *D'Istanza Creativa*)

Stile fiammingo e acquisizioni partenopee

Canio Fidanza, organo

Mercoledì 9 giugno 2021 – Galoppatoio della Reggia di Portici (per *D'Istanza Creativa*)

Albino e Plautilla, un intermezzo buffo di Leonardo Vinci

Massimo Finelli, attore
Pulcinella, burattino di Bruno Leone
Gaia Petrone, mezzosoprano
Javier Povedano Ruiz, baritono
Talenti Vulcanici
Stefano Demicheli, direzione
Con drammaturgia, disegno luci e regia Angela di Maso

Domenica 13 giugno 2021 – Chiesa di Santa Caterina da Siena (per *D'Istanza Creativa*)

L'emancipazione della dissonanza

Canio Fidanza, organo

Domenica 20 giugno 2021 – Chiesa di Santa Caterina da Siena (per *D'Istanza Creativa*)

L'influenza spagnola nella musica organistica del 600

Canio Fidanza, organo

Domenica 27 giugno 2021 – Chiesa di Santa Caterina da Siena (per *D'Istanza Creativa*)

La tradizione nell'innovazione

Canio Fidanza, organo

Venerdì 16 luglio 2021 – Chiesa di Santa Caterina da Siena (per *D'Istanza Creativa*)

Antonio Valente. Intavolatura de cimbalo

Paola Erdas, cembalo italiano

Giovedì 22 luglio 2021 – Chiesa di Santa Caterina da Siena (per *D'Istanza Creativa*)

Sublime ingegno. L'arte di Josquin Desprez

De Labyrintho
Walter Testolin, direzione

InCanto di Partenope
Luigi D'Agostino, tenore
Giuseppe Lattanzi, tenore
Antonio Mastantuono, tenore
Leopoldo Punziano, tenore
Davide Troìa, tenore

Venerdì 24 settembre 2021 – Chiesa di San Rocco a Chiaia (per *D'Istanza Creativa*)

Choros y Danza. Il lirismo nel repertorio chitarristico tra '800 e '900

Andrea De Vitis, chitarra

Sabato 25 settembre 2021 – Chiesa di San Rocco a Chiaia (per *D'Istanza Creativa*)

Tonadillas y Canciones

Teresa Iervolino, mezzosoprano
Eugenio della Chiara, chitarra

Domenica 26 settembre – Chiesa di San Rocco a Chiaia (per *D'Istanza Creativa*)

La esfachata de Napoles. Influssi spagnoli nella musica del '600 per chitarra e tiorba

I Bassifondi
Simone Vallerotonda, tiorba, chitarra barocca e direzione
Leonardo Ramadori, percussioni

Domenica 7 novembre 2021 – Chiesa di Santa Caterina da Siena (per *Note Svelate*)

Grand Tour de La Petite Ecurie

Miriam Jorde Hompanera, oboe
Marc Bonastre Riu, taille/oboe
Giovanni Battista Graziadio, bassoon
Philipp Lamprecht, percussioni
Valerie Colen, oboe

Domenica 14 novembre 2021 – Chiesa di Santa Maria Incoronatella alla Pietà dei Turchini (per *Note Svelate*)

Just your love

Coro Gamut
Serena Marino, direzione

Sabato 20 novembre 2021 – Chiesa di Santa Maria Incoronatella alla Pietà dei Turchini (per *Note Svelate*)

LUX

Consonare Ensemble
Luigi Leo, direzione

Domenica 21 novembre 2021 – Chiesa di Santa Maria Incoronatella alla Pietà dei Turchini (per *Note Svelate*)

Vivaldi e le sue ragazze

Voceincanto
Gianna Ghiori, direzione
Lorenzo Magi, pianoforte
Caterina Stefanelli, soprano
Elisabetta Ricci, mezzosoprano

Venerdì 26 novembre 2021 – Chiesa di Santa Caterina da Siena (per *Note Svelate*)

Angelo Ragazzi Missa Carolus Sextus Romanorum Imperator et Hispaniarum Rex, 1736

InCanto di Partenope
Davide Troìa, direzione
Manuela Albano, violoncello
Pierfrancesco Borrelli, organo

Giovedì 2 dicembre 2021 – Teatro San Ferdinando (per *Note Svelate*)

Il resto del Mondo è un mistero. Operina in un Prologo, otto scene e Finale per 4 voci giovanili e due gruppi corali

Musiche di Piero Caraba e libretto di Alfonso Ottobre
Sergio Carnevale, violino
Ilaria Ferrigno, violino
Marco Musco, viola
Tina Pugliese, violoncello
Fulvio Gombos, contrabasso
Gaetano Perrone, flauto
Enzo Monetti, oboe
Francesco Calzolaro, clarinetto
Guido Mandaglio, fagotto
Alessio Iovino, tromba
Sandro Verlingieri, marimba e gong
Daniele Verrillo, piatto bongo e tamburi
Massimo Tomei, pianoforte
Salvatore Murru, direzione
Coro di voci bianche di San Rocco e *Le Voci del 48*

Sabato 11 dicembre 2021 – Chiesa di Santa Caterina da Siena (per *Note Svelate*)

Il nostro tempo migliore. Da schumann a Sanacore passando per Bertolt Brecht

Ivano Leva, pianista

Domenica 12 dicembre 2021 – Chiesa di Santa Caterina da Siena (per *Note Svelate*)

Musica di vino. Un viaggio attraverso i brindisi di grandi musicisti

Luca Caponi, percussioni
Giovanni Battista Bietti, pianoforte e narrazione

Domenica 19 dicembre 2021 – Palazzo Zevallos Stigliano (per *Note Svelate*)

"Napoletani prima o poi" – Un viaggio fra i virtuosi della cappella reale di Napoli

Talenti Vulcanici
Monika Toth, violino
Raffaele Nicoletti, violino
Sara Bagnati, viola
Catherine Jones, violoncello
Giorgio Sanvito, contrabbasso
Juan José Francione, liuto
Stefano Demicheli, clavicembalo e direzione

PROGETTI FORMATIVI NEL 2021

Talenti Vulcanici

Nato nel 2011 come laboratorio orchestrale permanente negli spazi della Chiesa di San Rocco a Chiaia, concessa alla Fondazione dalla Curia per l'anno giubilare, il progetto si è ulteriormente articolato negli anni a seguire attraverso audizioni pubbliche e la collaborazione di alcuni conservatori del sud Italia come quelli di Messina, Foggia e Lecce. Nel 2012 trova la sua forma attuale sotto la denominazione di *Talenti Vulcanici*. Il gruppo in organico, variabile a seconda dei progetti che realizza, muove i suoi primi passi verso una programmazione artistica che ha in breve tempo riportato alla luce pagine musicali di Scuola Napoletana del tutto sconosciute o inedite come *Il Zelo Animato* di Francesco Mancini, composizioni di Paradisi per organo e orchestra, *Gli Orti Esperidi* di Porpora su libretto di Metastasio, lo *Stabat Mater* di Logroscino, il *Requiem* di Jommelli, un programma dedicato all'Opera Buffa per la Fondazione Ravello nel gennaio 2015, un recital dedicato al castrato Nicola Grimaldi presentato in diretta radiofonica e alla presenza del Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella al Quirinale nel 2015, uno spettacolo dedicato ad all'opera scomparsa di Leonardo Vinci *La festa di Bacco* a Villa Pignatelli nel 2016, un programma di musica sacra di Gennaro e Gaetano Manna, uno spettacolo sulle figure di Anna Maria Scarlatti, Giulia De' Caro e Adriana Basile nel 2019. L'orchestra dei *Talenti Vulcanici* partecipa stabilmente alle incisioni discografiche della collana di cd incentrata sui capolavori di Scuola Napoletana diffusa dalla etichetta Arcana del gruppo Outhere Music. L'ensemble giovanile vince il prestigioso Premio Franco Abbiati come migliore iniziativa musicale dell'anno 2019.
Nel corso del 2021 si sono tenute le nuove audizioni per la selezione di giovani e giovanissimi musicisti per il rinnovamento dell'organico dell'orchestra.

Masterclass e Laboratori nel 2021

Le diverse *masterclass* per l'alto perfezionamento corale e strumentale sono corsi attivati con cadenza annuale dalla Fondazione per la formazione dei giovani talenti musicali del futuro.
Di seguito si segnalano i corsi attivati nell'anno 2021.

- Corso di perfezionamento di canto e ritmica a cura di Maria Ercolano e rivolto ai giovani cantanti professionisti e studenti di Conservatorio.

- *Masterclass* di canto barocco a cura di Sara Mingardo per l'approfondimento dello studio di autori di Scuola Napoletana del Seicento e del Settecento.

- *Masterclass* di liuto e chitarra a cura di Simone Vallerotonda per il perfezionamento della pratica del basso continuo su un repertorio antico.

- Laboratorio corale per i cori di voci bianche de *Le Voci del 48* e del *Coro di Voci bianche di San Rocco* con Salvatore Murru.

Coro di Voci bianche di San Rocco e *Le Voci del 48*

Il *Coro di Voci bianche di San Rocco* nasce nel 2016 dal progetto della Fondazione Pietà de' Turchini *Liberi di Cantare* grazie alla guida del maestro Salvatore Murru, già promotore della proposta formativa del 2011 de *Le Voci del 48* in collaborazione con il 48° Circolo Didattico Statale Madre Claudia Russo di Barra/Ponticelli. Dalla condivisione degli interessi per la pratica corale e per la sua valenza formativa a livello cognitivo, emotivo e relazionale, nasce la proficua collaborazione tra l'istituto musicale e la Fondazione Pietà de' Turchini, da anni focalizzata sulle attività della *Turchini Academy* (con il sostegno della Fondazione Art Mentor di Lucerna). I progetti realizzati finora hanno raccolto notevole apprezzamento e consenso, oltre ad aver rappresentato importanti opportunità di crescita artistica, culturale ed umana per i bambini partecipanti. I due cori, infatti, provengono da realtà socioculturali e territoriali molto diverse ma allo stesso modo complesse e difficili: *Le Voci del 48* dal quartiere periferico di Barra/Ponticelli; il *Coro di Voci bianche di San Rocco* dalla zona di Chiaia, centrale nella città napoletana ma afflitta da una forte involuzione culturale.

Una importante occasione di confronto internazionale e di rilancio della gloriosa e secolare tradizione della pratica corale, di cui i bambini devono sentirsi portatori privilegiati, si è offerta nell'aprile 2018 con il *Concorso Internazionale di Voci Bianche*, bandito dall'organizzazione il Garda in Coro e giunto alla sesta edizione. La partecipazione al *Concorso Internazionale* raffigura perfettamente l'idea che muove il progetto del coro: donare ai giovani talenti una esperienza unica e fortemente gratificante, educativa sul piano culturale e stimolante per la prosecuzione degli studi. Il coro partecipante al concorso, con una formazione di 60 bambini, ha conquistato il *Premio Speciale Choir with the lowest average age*, dimostrando un alto livello qualitativo e il possesso già molto avanzato di numerose conoscenze sul piano vocale. Le "rotaie" sulle quali ha viaggiato il carico di note vocali sono state quelle della speranza per un futuro migliore, della condivisione di ideali, dell'amore dei bambini per la musica e l'arte, dell'orgoglio per la partecipazione ad una competizione di alto profilo qualitativo. Il progetto ha visto la Fondazione impegnata in prima fila tra i sostenitori di questa scommessa, che ha garantito un'esperienza indimenticabile a tutte le famiglie di ogni singolo bambino, ha suscitato attenzione e aspettative nella platea dei sostenitori, il cui investimento è stato foriero di ulteriori sviluppi e scatti di crescita dell'intero territorio di Napoli e della sua periferia, per una volta fuori dai più notori schemi di esempi negativi, per diventare sfondo ad una bravura quale esito di serio impegno, per essere "in-Cantati" dalla musica. La centralità del progetto è testimoniata dalla partecipazione sempre più continuativa dei cori di voci bianche in qualità di protagonisti nelle produzioni concertistiche (i cori si esibiscono nel 2021 per il grande concerto al Teatro San Ferdinando di Napoli *Il resto del Mondo è un mistero. Operina in un Prologo, otto scene e Finale per 4 voci giovanili e due gruppi corali*) e in numerosi progetti speciali organizzati dalla Fondazione (partecipano al progetto speciale *Napoli In-Canta* nel dicembre 2021).

Progetto *Ars Scholae, Sed Vitae!*

La Fondazione Pietà de' Turchini di Napoli, in partenariato con l'Istituto Comprensivo Madre Claudia Russo – Solimena di Barra/Ponticelli, l'Associazione Gioco Immagine e Parole, l'Associazione Nuvole di Ardesia e l'Associazione Cittadinanza Attiva per La Barra , partecipa al progetto *Ars Scholae, Sed Vitae!*. L'intento prioritario del progetto è quello di riportare i ragazzi a scuola cercando di prevenire e contrastare le problematiche e la gamma delle forme di disaffezione e allontanamento al contesto scolastico. È per questo motivo che è andata consolidandosi nel tempo una sinergia con le migliori risorse del territorio per creare un ventaglio di opportunità esperienziali, specie attraverso i linguaggi universali dell'arte, e puntando a valorizzare il patrimonio culturale presente nello stesso quartiere di Barra/Ponticelli.

Obiettivi del progetto:

- realizzare laboratori per l'acquisizione di competenze relative all'artigianato artistico;
- realizzare opere d'arte di vario tipo che possano contribuire a valorizzare il territorio, con installazioni e *performance* itineranti;
- creare spazi di co-progettazione per attività che promuovano scambi intergenerazionali e artistici, anche attraverso momenti performativi mirati e che prevedano l'utilizzo di luoghi diversi presenti sul territorio (Villa Bisignano, Villa Letizia, Parco di Villa Salvetti, Parco Troisi, ART33 Cultural hub);
- ammodernare l'Auditorium della scuola Madre Claudia Russo – Solimena per renderlo uno spazio polifunzionale al servizio del territorio.

ATTIVITÀ SCIENTIFICHE ED EDITORIALI NEL 2021

Conversazioni sul Seicento a Napoli

Conversazioni sul Seicento a Napoli è un ciclo di incontri curato dalla Fondazione Pietà de' Turchini, che trae ispirazione dai contenuti del volume di recente pubblicazione della Turchini Edizioni *Storia della musica e dello spettacolo a Napoli. Il Seicento*. Ai cinque appuntamenti in diretta *streaming* (maggio e giugno 2021) prendono parte studiosi di diverse discipline, chiamati a confrontarsi di volta in volta su temi che spaziano dalla politica alla società, dal teatro alla musica.

Martedì 4 maggio
Raffaele Mellace, Università degli Studi di Genova
Paologiovanni Maione, Conservatorio di Musica San Pietro a Majella di Napoli
José María Domínguez, Università Complutense di Madrid
Giovanni Muto, Università degli Studi di Napoli Federico II
Rossella Del Prete, Università degli Studi del Sannio

Martedì 11 maggio
Aurelio Musi, Università degli Studi di Salerno
Enrico Baiano, Conservatorio Domenico Cimarosa di Avellino
Simone Ciolfi, Conservatorio Fausto Torrefranca di Vibo Valentia
Francesco Nocerino, Organologo
Francesca Seller, Conservatorio di Musica Giuseppe Martucci di Salerno

Martedì 18 maggio
Pier Mario Vescovo, Università Ca' Foscari di Venezia
Pier Luigi Ciapparelli, Accademia di Belle Arti di Napoli
Francesco Cotticelli, Università degli Studi di Napoli Federico II
Nicola De Blasi, Università degli Studi di Napoli Federico II
Bianca Maurmayr, Université de Lille

Martedì 25 maggio
Angela Romagnoli, Università di Pavia
Teresa Gialdroni, Università di Roma Tor Vergata
Paolo Sullo, Istituto Superiore di Studi Musicali Pietro Mascagni di Livorno
Cesare Corsi, Conservatorio di Musica San Pietro a Majella di Napoli
Alberto Mammarella, Conservatorio di Musica L. D'Annunzio di Pescara

Martedì 1° giugno
Anthony Del Donna, Georgetown University
Francesco Cotticelli, Università degli Studi di Napoli Federico II
Pier Luigi Ciapparelli, Accademia di Belle Arti di Napoli
Guido Olivieri, University of Texas
Rosa Cafiero, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Gli incontri di *Conversazioni sul Seicento a Napoli* sono visibili sulla piattaforma *live* della Fondazione Pietà de' Turchini di Napoli al seguente *link* https://www.turchini.it/live/

Convegno Internazionale *La formazione musicale nel Meridione d'Italia tra viceregno e regno (sec. XVII-XIX)*

Nel novembre 2021 la Fondazione Pietà de' Turchini, in collaborazione con il Conservatorio di Musica San Pietro a Majella e il patrocinio dell'Università Cattolica di Milano, dell'Università di Teramo e dell'Università Federico II di Napoli, organizza un convegno internazionale dal titolo *La formazione musicale nel Meridione d'Italia tra viceregno e regno (sec. XVII-XIX),* ideato da Paola Besutti, Rosa Cafiero, Mariafederica Castaldo, Francesco Cotticelli e Paologiovanni Maione. Il convegno si propone di approfondire la tematica riguardante la formazione degli artisti dediti alla musica nel Meridione d'Italia: cantanti, strumentisti, compositori sono altrettanti *focus* di ricerca che trovano nei luoghi dell'addottrinamento tra istituti regolari, "botteghe" e famiglie d'arte il terreno fertile da cui si generò un prodigioso numero di protagonisti della scena europea. Si indaga quindi sulle modalità di avvicinamento ai segreti dei mestieri dello spettacolo musicale, nella sua accezione più ampia, e si ripercorrono le fasi di apprendimento sino al momento del debutto ufficiale o ufficioso. Il convegno ha l'intento di diffondere e consolidare una metodologia condivisa, fondata non solo sullo studio dei documenti, ma anche sulla storia materiale delle produzioni con cui si chiudeva il percorso di formazione rivelando il tasso creativo di ciascun "attore" destinato alla "scena". A tale scopo si promuovono studi che si avvalgono di documenti disparati, adottando un approccio metodologico comparativo.

Gli incontri del convegno internazionale sono visibili sulla piattaforma *live* della Fondazione Pietà de' Turchini di Napoli al seguente *link* https://www.turchini.it/live/

Di seguito sono elencate le giornate di studio e gli interventi per il convegno internazionale promosso dalla Fondazione Pietà de' Turchini in collaborazione con il Conservatorio di Musica San Pietro a Majella.

Giovedì 25 novembre – Chiesa di Santa Caterina da Siena

Presiede Francesco Cotticelli

Luca Aversano, *La formazione musicale negli orfanotrofi del Regno delle Due Sicilie tra politica, cultura e società*

Paola Besutti, *Saverio Mattei al paragone: pensieri italiani sul valore pedagogico della musica*

Tiziana Grande, *L'insegnamento privato della musica a Napoli tra Sette e Ottocento*

Paola De Simone, *Musica e nobiltà nella formazione privata di una compositrice dell'Ottocento napoletano: il Vespro della Vergine per la Chiesa di S. Rocco a Chiaja di Clotilde Capece Minutolo*

Maurizio Rea, *La formazione musicale dei figlioli di Santa Maria di Loreto dentro e fuori le mura del conservatorio. Viaggio tra carte d'archivio e carte di musica, rappresentazioni teatrali e sacre celebrazioni*

Antonio Caroccia, *Scrivere di musica: formazione, regolamenti e pratiche quotidiane al San Pietro a Majella nel XIX secolo*

Venerdì 26 novembre – Chiesa di Santa Caterina da Siena (prima sessione)

Presiede Paola Besutti

Raffaella Salvemini e Paola Avallone, *Tra istruzione e formazione del capitale umano nel Regno di Napoli tra Sette e Ottocento: alcuni dati quantitativi*

Guido Olivieri, *La formazione professionale degli strumentisti fra Napoli e l'Europa*

Paolo Sullo, *Il secondo maestro di canto: una figura centrale nella formazione del musicista del Settecento*

Rosa Cafiero, *Bambini prodigio: formazione e* performance *nella prima metà dell'Ottocento*

Sarah Jacono, *Memorie di un ragazzo per bene. Alfredo Pastore e la formazione musicale della borghesia napoletana alla fine dell'Ottocento*

Nicolò Maccavino, *Formazione e istruzione musicale in alcune città siciliane del Val di Noto (Sicilia) nei secoli XVI e XVIII*

Venerdì 26 novembre – Chiesa di Santa Caterina da Siena (seconda sessione)

Presiede Rosa Cafiero

Anna Tedesco, *L'insegnamento musicale nella Casa dei Dispersi di Palermo nel Settecento: nuovi documenti*

Francesco Zimei, *Accademie e scuole di musica all'Aquila tra Sette e Ottocento*

Maria Rosa De Luca, *«Una carriera aperta ai talenti». Pratiche compositive e contesti performativi nell'apprendistato musicale del giovane Bellini*

Luisa Cosi, *La costruzione del virtuoso. Tempi e luoghi dell'istruzione musicale in Terra d'Otranto*

Paologiovanni Maione, *Farinelli in "bottega": la formazione del giovane virtuoso*

Sabato 27 novembre – Conservatorio di San Pietro a Majella

Presiede Paologiovanni Maione

Ilaria Grippaudo, *«Apprenderanno a suonar di cembalo ed i fondamenti della musica»: contesti e modalità di formazione musicale a Palermo in età moderna*

Francesca Seller, *Editori e Collegio di musica San Pietro a Majella: rapporti e controversie*

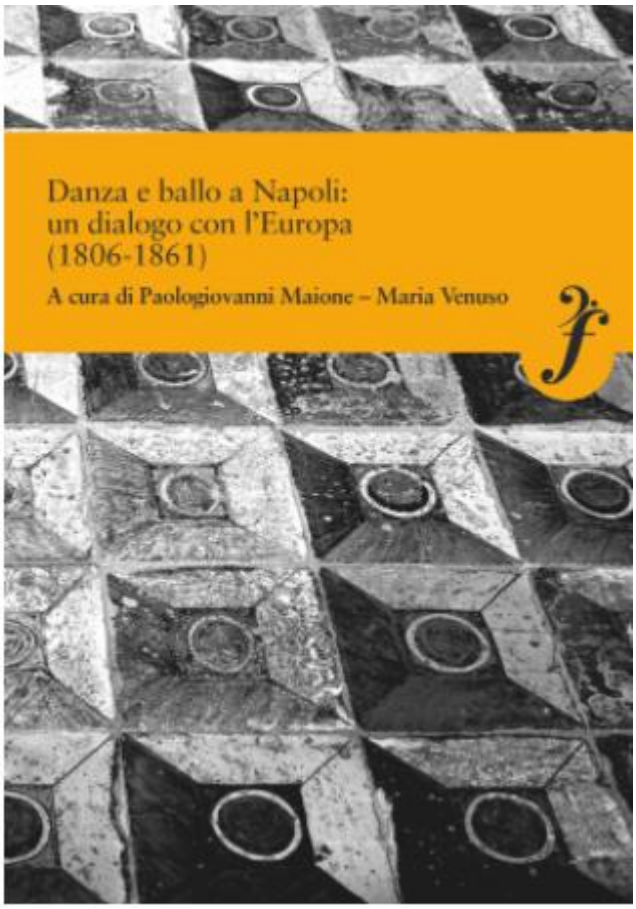
Cesare Corsi, *Un esempio di attività produttiva e di formazione: le accademie del Collegio di musica nel periodo di Mercadante*

Teresa Chirico, *Il Collegio di musica di Napoli all'alba dell'Unità d'Italia*

Tommasina Boccia e Marina Marino, *I registri annuali del Conservatorio San Pietro a Majella dal 1880*

Pubblicazione Turchini Edizioni *Danza e Ballo a Napoli: un dialogo con l'Europa (1806-1861)*, a cura di Paologiovanni Maione e Maria Venuso

Capitale, nell'Ottocento, del più esteso regno della penisola italiana, da secoli importante crocevia per la cultura del teatro e del ballo, Napoli ha costituito fino all'Unificazione d'Italia uno dei maggiori centri europei di formazione, produzione e circolazione della danza. Questo volume si incentra sulla *Danza e ballo a Napoli: un dialogo con l'Europa (1806-1861)*, tema promosso e organizzato dall'Associazione Italiana per la Ricerca sulla Danza (AIRDanza) e dalla Fondazione Pietà de' Turchini di Napoli, in collaborazione con prestigiose Istituzioni napoletane quali l'Archivio di Stato, la Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele III, l'Università Suor Orsola Benincasa, il Teatro di San Carlo.



I venticinque contributi di questo volume offrono i primi importanti esiti articolati secondo una pluralità di oggetti di ricerca, analisi e interpretazione finora solo in minima parte toccati e che, ulteriormente sviluppati, potranno riuscire a mettere in maggiore luce il ruolo giocato dalla danza a Napoli nell'ambito più generale della cultura coreutica italiana ed europea. La lettura di documenti – inediti e non – secondo una metodologia interdisciplinare, ha condotto l'analisi su fonti primarie relative a teatri, balli, scuole, ballerini e coreografi, periodici teatrali, partiture, edizioni musicali. Non mancano contributi sul ballo e sulla danza in rapporto alle dinamiche dell'identità nazionale, anche in considerazione del processo risorgimentale, alle necessità autocelebrative e propagandistiche del Regno francese e poi di quello borbonico. Dalla geografia della danza alle personalità più importanti quali Louis Henry, Armand Vestris, Salvatore Viganò, Fanny Cerrito, passando per temi, soggetti e idealità del romanticismo partenopeo senza tralasciare la didattica, la satira, gli almanacchi, le edizioni musicali e le strategie impresariali che hanno reso Napoli e i suoi teatri crocevia di talenti e novità spesso sconosciute alla storiografia tradizionale.